



Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro: istruzioni operative per il Comune di Rovereto – Scuola musicale

In relazione al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” (allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020) e al “Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 7 – 31 luglio 2020, si ritiene opportuno illustrare i provvedimenti inerenti la salute nei luoghi di lavoro e la relativa organizzazione interna che interessano direttamente il Comune di Rovereto – Scuola musicale.

INFORMAZIONE

Assicurarsi che siano affissi nei luoghi maggiormente visibili, *depliants* e *poster* nei quali sono indicate tutte le misure igienico-sanitarie e comportamentali da tenere

MODALITA' DI INGRESSO IN SCUOLA MUSICALE

- Il personale e gli studenti, prima dell’accesso al luogo di lavoro **potranno** essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella scuola, della preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS (affiggere opportuni avvisi)
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l’accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro

- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare, se possibile, servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo “Modalità d'ingresso in azienda”
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti del Comune di Rovereto

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- il Comune assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con idonei prodotti
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- è garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch, mouse*, telefoni e terminali POS con adeguati prodotti in tutte le strutture comunali

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in Comune adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani:
- il Comune mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua, sapone e soluzione idroalcolica

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, **è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.** Per questi motivi:
le mascherine chirurgiche dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- qualora le modalità di lavoro impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- l'accesso agli spazi comuni, comprese le aree dove sono collocati distributori di bevande e/o snack e gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua

dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e nel rispetto dei limiti di affollamento.

- È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi prodotti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E *SMART WORK*)

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il Comune potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

come già raccomandato, utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza e, se del caso, anche con opportune rotazioni

annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro, ad eccezione di quelle per comprovate esigenze lavorative

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

è opportuno favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni impartite
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora ciò sia autorizzato, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in *smart work*
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità;

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MUSICALE

nel caso in cui una persona presente in Comune – Scuola musicale, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente e si dovrà procedere al suo isolamento.

- il Comune collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò

al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Comune potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il posto di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

REFERENTE COVID 19

L' Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 15 aprile 2020, al punto 3 delle Raccomandazioni, promuove l'individuazione negli ambienti di lavoro di una figura professionale disponibile, a seguito di formazione erogata dal Servizio UOPSAL, a divenire Referente per le problematiche legate all'emergenza COVID-19,

Il Referente COVID- 19, debitamente formato, ha la funzione di punto di contatto per il personale dell'Amministrazione comunale e di relazione con le strutture del Sistema sanitario provinciale ed il Medico Competente di riferimento (Dipartimento di Prevenzione, UOPSAL, Igiene Pubblica, ecc.) ed ha il compito di supportare il Datore di lavoro (al quale rimangono in capo le relative responsabilità) nelle attività di prevenzione del rischio COVID -19.

Per il Comune di Rovereto il referente COVID-19 è il dott. Cristian Schmid, ed in sua assenza la dott.ssa Francesca Dossi.

MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

1. L'ingresso nella scuola, per tutti, avviene dalla porta principale (da corso Rosmini). L'uscita dalla scuola, per tutti, avviene dall'uscita di emergenza al piano rialzato (su vicolo Parolari). Tutti devono usare la mascherina chirurgica o FFP2, non sono ammesse le mascherine di comunità.
2. In caso di minori accompagnati, questi dovranno essere lasciati al cancello principale della scuola (su Corso Rosmini) e sorvegliati finché il docente di riferimento provvederà ad accoglierli. All'uscita, gli eventuali accompagnatori dovranno attendere i minori al cancello in vicolo Parolari, ed attendere che il docente li accompagni.
3. E' necessario, per evitare assembramenti e eccessiva circolazione di persone, che le lezioni vengano effettuate con orario giornaliero più ampio possibile e nel numero massimo possibile di giornate settimanali. L'organizzazione didattica dovrà prevedere ingressi scaglionati, tenuto anche conto del tempo necessario di disinfezione degli strumenti e degli spazi usati in precedenza tra una lezione e l'altra.
4. Durante le lezioni individuali (ad esclusione di quelle di strumenti a fiato) e negli spostamenti nelle zone comuni (ingresso, bagni, giroscale, ecc.), per docenti e discenti è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica e del mantenimento di un distanziamento sociale di almeno un metro. E' obbligatorio areare i locali usati il maggior tempo possibile, compatibilmente anche con la stagione in essere, possibilmente anche durante le lezioni e comunque sempre tra una lezione e l'altra.
5. Nel caso di lezioni frontali individuali (strumenti a fiato o canto artistico) dovrà essere predisposta una barriera protettiva tra docente e discente e mantenuta una distanza sociale di almeno un metro e mezzo.
6. Le lezioni di coro, dovranno essere organizzate in modo che i discenti siano in numero tale da evitare l'assembramento. La lezione si svolgerà in maniera statica e con il distanziamento sociale (distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro, a almeno 2 metri tra le file). I discenti non devono mai porsi un di fronte all'altro, solo il docente avrà la possibilità di porsi di fronte, a una distanza di almeno 2,5 metri in uno spazio chiuso o 2 metri in spazi all'aperto. Docente e discenti dovranno indossare la mascherina chirurgica, come in ogni lezione collettiva (due o più discenti).
7. Le lezioni di "musica d'insieme" e "orchestra" dovranno essere organizzate in modo che i discenti siano in numero tale da evitare l'assembramento. La lezione si svolgerà in maniera statica e con il distanziamento sociale. Docente e discenti dovranno indossare la mascherina chirurgica. Nel caso di strumenti a fiato, il fruitore sarà distanziato dagli altri discenti di almeno 1,5 metri sia lateralmente che frontalmente in una posizione ben definita e verrà posizionata una barriera protettiva. Lo strumento a fiato e gli accessori possono essere usati da una sola persona, mantenuti puliti regolarmente dalla condensa evitando che le gocce vadano sul pavimento. Al termine della lezione, la postazione del discente con lo strumento a fiato e la barriera protettiva andranno sanificate, unitamente al pavimento destinato alla postazione.

Gli strumentisti di archi, percussioni e tastiere indossando la mascherina possono mantenere la distanza interpersonale minima di un metro.

8. L'attività propedeutica con bambini di età da 5 a 7 anni può essere svolta in locale idoneo e areato frequentemente. Il rapporto numerico dovrà essere al massimo di un docente e sei bambini, per i quali è previsto l'obbligo di indossare la mascherina dai 6 anni in su. Nel caso di gruppi non omogenei per età, la mascherina andrà indossata da tutti i bambini a prescindere dall'età. Le attrezzature ludico-musicali dovranno essere usate esclusivamente dallo stesso gruppo e non potranno esserci usi promiscui tra gruppi e all'interno dello stesso gruppo.

9. Le lezioni dovranno sempre svolgersi nell'aula assegnata al docente. Nel caso di un uso promiscuo dell'aula, la stessa andrà sanificata tra un uso e l'altro.

10. Gli strumenti condivisi (pianoforte e arpa) saranno disinfezziati dopo ogni uso con idonei prodotti, indicati dalle ditte produttrici degli strumenti stessi o dal personale addetto alla manutenzione e accordatura.

11. E' sospesa ogni attività di accordatura, da parte dei docenti, presso la scuola. E' consentita solo durante le lezioni frontali in caso di necessità con guanti monouso.

12. La disinfezione degli spazi condivisi e degli strumenti, deve essere effettuata ad ogni cambio d'uso. Per gli altri locali la disinfezione deve essere fatta giornalmente, regolarmente e puntualmente al bisogno.

13. L'uso dell'ascensore è limitato ad una sola persona per volta. Nel caso di persona bisognosa di assistenza, è ammesso un solo accompagnatore maggiorenne.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DI CASI SOSPETTI

- a chiunque è vietato l'accesso alla struttura ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrale con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi suggestivi di Covid-19 o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.
- Il personale e i genitori/accompagnatori per i discenti minorenni, devono informare immediatamente il gestore del servizio nel caso di:
 - temperatura superiore ai 37,5° e/o sintomi suggestivi di Covid-19;
 - contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
 - soggetto a misure di quarantena/isolamento;
- Nessuno deve usufruire del servizio nel caso di:
 - temperatura superiore ai 37,5° e/o sintomi suggestivi di Covid-19;
 - contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
 - soggetto a misure di quarantena/isolamento.
- Al momento dell'accesso alla struttura, chi accede potrà essere sottoposto al controllo della temperatura;
- il responsabile comunica a tutti i soggetti interessati, con apposita nota informativa, le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento stabiliti, anche in relazione a ulteriori previsioni di cui al DPCM 26-04-2020, allegato 6, e al PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO definito dal Comitato istituito presso la Provincia autonoma di Trento;

- se trattasi di lavoratore o discente maggiorenne, per considerare il sospetto caso Covid-19 si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO definito dal Comitato istituito presso la Provincia autonoma di Trento;
- se trattasi di discente minorenne, è considerato sospetto caso Covid-19 il caso in cui si rileva una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C e/o sintomi suggestivi di Covid-19. In questo caso il discente minorenne viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo in un locale separato. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola. Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio pediatra di libera scelta o medico di base e seguire le sue indicazioni. Il pediatra di libera scelta o medico di base, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario. La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico: in tale situazione l'autorità sanitaria potrà dispone l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Il Dirigente del Servizio
dott. Mauro Amadori

Il Responsabile della Sicurezza
dott. Cristian Schmid